

Interrogazione a risposta immediata in Assemblea
presentata da SANDRA ZAMPA, Partito Democratico

Zampa... (e altri)-Al Ministro del Lavoro e delle politiche sociali.- Per sapere - premesso che:

anche i recenti fatti di cronaca ci confermano che la violenza contro le donne è un fenomeno allarmante e in costante crescita;
le donne subiscono più forme di violenze e da diverse autori: amici, parenti, datori e colleghi e di lavoro, conoscenti e sconosciuti;
i partner sono responsabili nella maggioranza degli stupri e che le violenze domestiche sono in maggioranza gravi o molto gravi;
secondo i dati forniti dalla ricerca Istat 2006 “La violenza e i maltrattamenti contro le donne dentro e fuori la famiglia”, sono più di 2 milioni le donne che hanno subito comportamenti persecutori (stalking), più di 7 milioni le donne che hanno subito violenza psicologica e più di 1 milione le donne che hanno subito violenza sessuale prima dei 16 anni;
nella quasi totalità dei casi le violenze non sono denunciate, fenomeno imputabile anche a fattori di tipo culturale. E' infatti ormai noto che l'autocensura da parte delle donne aggrava le spirali di violenza che possono raggiungere livelli aberranti e criminali;
spetta alle Istituzioni favorire e sostenere la scelta della denuncia e promuovere tutte le azioni necessarie per educare le nuove generazioni alla cultura dei diritti delle persone e alla non violenza-:

per quali ragioni la RAI continua a non programmare la proiezione del tv-movie, prodotto da Rai Fiction e Claudia Mori, *Troppo amore*, diretto da Liliana Cavani, che affronta il delicato tema della violenza sulle donne e che rappresenta il primo di una collana di quattro episodi dal titolo *Mai per amore*. Questa proiezione, dedicata al tema della violenza su una giovane donna, potrebbe infatti contribuire a sensibilizzare l'opinione pubblica su questo drammatico fenomeno. Questa collana di episodi, già presentata in anteprima in diverse rassegne cinematografiche, attende di essere messa in onda da diversi mesi e la sua programmazione era, come più recente ipotesi, prevista per il gennaio scorso.

se il Ministro non crede che sarebbe stato utile e necessario trasmettere questo tv movie in occasione del prossimo 8 marzo, giornata dedicata alla parità dei diritti tra donne e uomini;

quali azioni si intende intraprendere per promuovere una maggiore conoscenza degli strumenti anche normativi, Legge n.38/2009, a tutela delle donne vittime di violenze e di persecuzioni,

come si intenda favorire presso le giovani generazioni la cultura del rispetto dei diritti delle persone.

